



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA

SEZIONE DI VENEZIA



REGOLAMENTO SICUREZZA E SECURITY BASE NAUTICA

1. CODICE ETICO

Tutte le attività sono svolte perseguendo i principi di onestà, correttezza ed integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei soci e della collettività in cui è ubicata la nostra Base Nautica.

Pertanto, tutti coloro che operano od eseguono lavori alle proprie imbarcazioni, si impegnano ad osservare e fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

La convinzione di agire a vantaggio della LNI non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con tali principi.

2. PREMESSA

Il presente vademecum vuole essere una appendice del Regolamento della Base Nautica, al fine di dare in maniera esemplificativa indicazioni in merito alla gestione dei lavori ai proprietari delle imbarcazioni e di fornire le indicazioni relative ai rischi specifici presenti in Base Nautica e alla gestione delle emergenze.

Pertanto il presente documento rappresenta un contributo al coordinamento ed esecuzioni delle attività di manutenzione che i soci effettuano sulle imbarcazioni di proprietà.

3. AREA TECNICA OPERATIVA

E' la zona adibita esclusivamente alla esecuzione di lavori di manutenzione compresa ed identificata dai seguenti confini: a Sud dallo scivolo imbarcazioni, a Ovest banchina – canale delle Scoazze, a Nord canale Interno di Malamocco, ed a Est con la zona rimessaggio imbarcazioni a terra.

L'area è delimitata da transenne oltre le quali è consentito l'ingresso nel rispetto delle seguenti regole d'accesso.

4. REGOLE DI ACCESSO

- a. L'accesso all'area è consentito solo alle persone autorizzate quali soci impegnati nella esecuzione di lavori di manutenzione alle imbarcazioni di proprietà, o soggetti esterni quali tecnici di officine riconosciute o soggetti autonomi specializzati, ovvero altro personale autorizzato dal C.D. o dal responsabile di Darsena. Qualora dovesse intervenire un soggetto esterno dovrà essere comunicato via mail alla segreteria assieme a tutti i suoi dati anagrafici per consentirne il riconoscimento.
- b. L'accesso è esclusivamente pedonale e non sono consentiti accessi con autovetture od altri mezzi meccanici, fatte salve situazioni particolari per le quali deve essere presentata richiesta al responsabile di Darsena.
- c. Orari dei lavori:
 - I. Periodo da 1 ottobre al 31 maggio: da lunedì alla domenica, dalle 07.00 alle 18.00;
 - II. Periodi dal 1 giugno al 30 settembre: da lunedì al sabato, dalle 07.00 alle 19.00;
 - III. Nelle giornate in cui si svolgono corsi sportivi, attività agonistica od eventi organizzati dalla sezione, i lavori devono essere sospesi solo per il periodo in cui i ragazzi od atleti si trovano in prossimità dello scivolo ovvero per tutta la durata dell'evento.
- d. Limitazioni all'accesso nell'Area Tecnica

Il socio autorizzato dovrà scegliere autonomamente gli accessi idonei alle imbarcazioni e provvedere al loro montaggio sotto la propria responsabilità. Tali accessi (scale) sono forniti dalla nostra sezione che ne garantisce la conformità alle normative vigenti. Si ricorda, inoltre, che l'imbarcazione posta in fase di rimessaggio, ovvero fuori dall'acqua, è soggetta alla normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e, pertanto, qualora non sia presente alcuna opera provvisoria, per poter accedere alle zone dell'imbarcazione prospicienti il vuoto vi è l'obbligo di munirsi di imbracatura con fune fissata ad un punto sicuro dell'imbarcazione tramite adeguati sistemi di sicurezza atti a prevenire l'impatto col suolo.

5. LAVAGGIO DELLE CARENE

La Base Nautica, conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative, è dotata di un sistema di gestione delle acque provenienti dal lavaggio delle carene.

Al fine di garantire il corretto funzionamento dell'intero sistema il proprietario/socio che opera su imbarcazioni alate per rimessaggio dovrà ottemperare a quanto segue:

- a. All'atto dell'alaggio dell'imbarcazione dovrà eseguire accurato lavaggio e pulizia della carena nell'apposita area, sotto la gru, all'interno delle griglie di raccolta acque;
- b. Al termine dell'operazione, procedere alla pulizia della piazzola delimitata dalla griglia, asportando tutto il materiale (cozze, alghe, ecc.) proveniente dalla pulizia della carena che dovrà essere smaltito in autonomia presso discarica autorizzata/eco-centro o nei bidoni dei rifiuti in strada pubblica per le modeste quantità.
- c. Procedere al lavaggio dell'area assicurandosi che rimanga pulita e senza alcuna traccia di materiale.

6. LAVORI DI MANUTENZIONE

- a. Sono vietate attività pericolose o che possano comportare rischi di carattere collettivo, rischio di incendio o creazione di atmosfere esplosive quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:
 - Lavori a caldo;
 - Impiego di sostanze tossiche o cancerogene senza adeguate protezioni;
- b. E' assolutamente vietato utilizzare macchinari, impianti, attrezzature di proprietà della LNI fatto salvo non sia stata preventivamente e concessa, autorizzazione da parte del Responsabile di Darsena.
- c. Gestione dei Lavori:
 - Il proprietario dovrà preventivamente informare il Responsabile di darsena della tipologia di lavori che intende eseguire nel periodo in cui l'unità sarà rimessata a terra;
 - Chiunque esegua qualsiasi tipo di lavoro dovrà attenersi al presente regolamento ed il socio, proprietario dell'imbarcazione, sarà responsabile di tutti gli adempimenti;
 - I lavori sono subordinati alle attività sopra richiamate (corsi sportivi, agonistica, eventi); pertanto durante qualsiasi di queste attività dovranno essere sospesi come indicato nel punto 4.c.iii
 - Eventuali tecnici (punto 4.a) potranno accedere all'Area, per esecuzione dei lavori, solo in presenza del proprietario dell'imbarcazione dove prestano la propria opera;
 - Le macchine, gli apparecchi, gli utensili devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza;
 - Contro il rischio di caduta dall'alto durante le lavorazioni su natanti a terra dovranno essere adottate opere provvisorie come ponteggi, ponti su cavalletti, trabattelli, parapetti e scale;

- Sono da evitare prolunghe collegate tra di loro con altre prese a spina di qualsiasi tipo che non devono presentare anomalie o imperfezioni e devono sempre essere protette da un interruttore a monte in modo da evitare disinserimenti sotto carico;
- Durante l'esecuzione dei lavori all'interno del sito, l'interessato deve curare che siano mantenuti il massimo ordine e pulizia e porre in atto tutti i provvedimenti necessari per evitare danni di qualsiasi genere a persone, cose o ambiente;
- La mancata ottemperanza delle norme di sicurezza e del regolamento interno comporta la revoca dell'autorizzazione e la sospensione immediata delle attività, che potrà essere verbalizzata da capodarsena o guardiani;
- I lavori dovranno essere sospesi in qualsiasi momento si rendesse necessario per lo svolgimento di attività e/o manifestazioni di particolare rilevanza da parte del personale della Base Nautica, con preavviso minimo di 24 ore, salvo casi eccezionali il cui preavviso sarà nullo.

7. OPERAZIONI DI ALAGGIO E VARO DELLE IMBARCAZIONI E MESSA IN SICUREZZA

- L'imbarcazione, prima delle operazioni di alaggio e varo, dovrà essere preparata, togliendo il genoa o fiocco, assicurando la randa e allentando o rimuovendo eventuali manovre fisse che ostacolano il posizionamento del bilancino;
- Durante l'alaggio e varo all'interno delle transenne che delimitano il cantiere potranno essere presenti alle operazioni solo il proprietario ed eventuali altre persone autorizzate dall'addetto alla gru. Quest'ultimo, a sua discrezione, potrà far intervenire un secondo addetto alla gru;
- Le persone presenti alle operazioni di alaggio e varo dovranno utilizzare il casco protettivo ed indossare l'abbigliamento anti-infortunistico;
- L'addetto alla gru assegna le postazioni a ciascuna barca al momento dell'alaggio;
- Il lavaggio delle carene deve essere effettuato all'interno delle apposite griglie, appoggiando lo scafo o la deriva a terra e su appositi sostegni;
- E' vietato sostare ed effettuare operazioni al di sotto dello scafo durante la fase di alaggio e varo quando l'imbarcazione è sospesa;
- Dopo aver sistemato l'imbarcazione sull'invaso e trasportata nel posto assegnato, è necessario assicurare l'imbarcazione con due drizze per lato.

8. CONSEGNA MERCE

Nel caso in cui il proprietario dell'imbarcazione debba farsi necessariamente recapitare merce a bordo deve darne preventiva notizia al guardiano che non è tenuto a darne comunicazione all'atto del ricevimento. Il materiale consegnato sarà posizionato in prossimità della roulotte, all'aperto ed incustodito. E' responsabilità del proprietario farsi carico di recuperarlo al più presto possibile

9. SMALTIMENTO RIFIUTI – PROCEDURE ANTINQUINAMENTO

Tutti i rifiuti e/o gli scarti prodotti nel corso dei lavori di manutenzione, devono essere smaltiti o recuperati, **a fine giornata**, a carico del proprietario dell'imbarcazione e, comunque, **non abbandonati nell'area e sotto l'invaso.**

E' assolutamente vietato scaricare a terra o in mare qualsiasi tipo di rifiuto solido e/o liquido proveniente da bordo e/o da eventuali lavorazioni ivi eseguite in proprio.

E' vietato eseguire lavaggi delle imbarcazioni con saponi di sorta.

Lo smaltimento di qualsiasi rifiuto solido e/o liquido è obbligatoriamente soggetto alle seguenti procedure:

- a. Preparazione invernale dei motori: lo smaltimento dei reflui derivanti da tale operazione deve essere eseguito immediatamente senza lasciare i prodotti sotto l'invaso o depositarli all'interno della Base Nautica;
- b. Rifiuti Urbani: devono essere depositati in sacchetti ben chiusi e deposti negli appositi cassonetti fuori dalla Base Nautica;
- c. Rifiuti provenienti da lavori eseguiti a bordo: tutti i rifiuti provenienti dalle lavorazioni devono essere autonomamente smaltiti secondo le attuali normative in materia.

Qualora siano state effettuate operazioni di manutenzione all'esterno dell'imbarcazione tali da produrre residui di lavorazione sulla pavimentazione del piazzale, è obbligatorio provvedere, a fine giornata, ad una adeguata pulizia dell'area interessata provvedendo allo spazzamento.

Le violazioni delle regole e delle procedure sopra indicate comporteranno provvedimenti a carico del proprietario dell'imbarcazione tra cui la richiesta di immediata sospensione dei lavori.

Si informa, altresì, che in caso di inquinamento od altre situazioni di particolare gravità a causa di negligenza od inadempimenti da parte dei soci/proprietari delle imbarcazioni, si procederà all'addebito dei relativi costi di rimozione, pulizia smaltimento e delle sanzioni eventualmente irrogate alla Lega Navale Italiana- Sezione di Venezia da pubbliche autorità.

(Rif. DL 152/2006 in materia di norme ambientali per cantieri Navali)

10. PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme in prossimità degli invasi ed a bordo delle imbarcazioni, nelle zone e in prossimità di macchine, impianti e attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di esplosione o incendio.

Per tutte le operazioni che comportino eventuali pericoli di incendio e scoppio, il socio deve avere a portata di mano un estintore idoneo di sua proprietà.

11. DOTAZIONI DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

Il personale impegnato nei lavori di manutenzione e a bordo ed in prossimità del mezzo/invaso, è **rigorosamente tenuto a fare uso costante dei mezzi di protezione (elmetti, guanti, occhiali, schermi protettivi, scarpe, ecc.).**

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO DI ESEGUIRE LAVORI CON CIABATTE O NON IDONEE SCARPE PROTETTIVE.

In presenza di condizioni simili, sarà immediatamente richiesta ed obbligata la sospensione dei lavori sino a quando non saranno utilizzati adeguati mezzi di protezione.

L'inosservanza di queste disposizioni potrà dar origine ad avviamento di procedimenti disciplinari come indicato nel "Regolamento della Base Nautica".

12. ISPEZIONI

I guardiani ed il personale responsabile della Base Nautica sono autorizzati, in qualsiasi momento, ad ispezionare le attività svolte, segnalando ogni non conformità eventualmente riscontrata, con intimazione di immediata regolarizzazione anche verbalizzandola.

13. NORME FINALI

Le persone autorizzate e che operano all'interno della Base Nautica ed in particolare nell'area tecnica, sono responsabili per i danni, diretti od indiretti, che potessero derivare a terzi, esonerando la LNI da ogni responsabilità.

La LNI non risponde di eventuali furti che dovessero verificarsi nell'ambito della Base Nautica o a bordo delle unità.

Analogamente non risponde di furti di unità e parti di esse, nonché di qualsiasi danno arrecato a persone e cose che si trovino all'interno della Base Nautica, dove l'accesso è consentito solo ed esclusivamente ai Soci. Coloro i quali non rispettano il presente regolamento saranno invitati a lasciare l'area tecnica e la Base Nautica e verranno segnalati formalmente ai preposti.

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a. Rif. T.U. 2008 in materia di sicurezza in cantieri e luoghi di lavoro;
- b. Rif. DL 152/2006 in materia di norme ambientali per cantieri Navali.